



Modifica Autorizzazione Unica per la gestione di un impianto per il recupero di rifiuti non pericolosi, sito in Via del Paduletto n. 17, Fraz. Capodacqua del comune di Assisi (PG), società SAMA S.r.l.

ALLEGATO TECNICO

<i>SEZIONE 1: DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO</i>	<i>1</i>
I. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE	2
II. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
<i>SEZIONE 2: CONDIZIONI E PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE E COSTRUZIONE</i>	<i>6</i>
<i>SEZIONE 3: CONDIZIONI E PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO</i>	<i>7</i>
-G- prescrizioni generali-	7
-R- rifiuti-	8
-S- scarichi acque reflue-	20
-E- emissioni in atmosfera-	20
-A- emissioni acustiche -	20



SEZIONE 1: DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I. ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

- Documenti allegati all'istanza (Prot. n. 69830 del 08.04.2025) costituiti da:

- Modello di domanda
- Scheda Richiedente
- Scheda Soci-Amministratori
- Relazione tecnica – Marzo 2025

- Documenti allegati alle integrazioni all'istanza (Prot. n. 101261 del 26.05.2025) costituiti da:

- Allegato 9 - Manuale operativo per la qualificazione "End of Waste" rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce e materassi – Maggio 2025 Rev. 00
- Dichiarazione di idoneità del materiale per lavorazioni di recupero di pellami per la produzione di accessori di alta gamma
- Dichiarazione caratteristiche richieste per rendere idonea la pelle all'inserimento nel processo di carta e cartone – 19.05.2025
- Dichiarazione di conformità del materiale per la trasformazione in filato e salpa
- Customer information: recommended storage conditions for polyurethane (PUR) flexible foams
- Quality specifications PU TRIMS for composite foam production -
- Relazione tecnica – Maggio 2025 – versione 01

- Documenti allegati alle integrazioni all'istanza (Prot. n. 113311 del 12.06.2025) costituiti da:

- Scheda verifica applicabilità disciplina VIA-AIA
- Allegato 9.1 – Procedura di accettazione e recupero dei rifiuti – rev. 01 giugno 2025
- Allegato 9.3 – Dichiarazione di conformità
- Allegato 9.4 – Modulo di controllo merceologico prodotti tessili – rev. 00 del 10.06.2025
- Allegato 9.5 – Modulo di controllo merceologico pelli e pellicce – rev. 00 del 10.06.2025
- Allegato 9.6 – Modulo di controllo merceologico materassi – rev. 00 del 10.06.2025
- Allegato 9 – Relazione di qualificazione "End of waste" – Rev. 01 giugno 2025
- Tav. 01A – Stato attuale: Planimetria con indicazione delle aree di stoccaggio
- Dichiarazione antincendio su deposito rifiuti speciali non pericolosi – 11 giugno 2025

- Documenti allegati alle integrazioni all'istanza (Prot. n. 130278 del 02.07.2025) costituiti da:

- Allegato 9.1 – Procedura di accettazione e recupero dei rifiuti – rev. 01 giugno 2025
- Allegato 9.3 – Dichiarazione di conformità
- Allegato 9.4 – Modulo di controllo merceologico prodotti tessili – rev. 00 del 10.06.2025
- Allegato 9.5 – Modulo di controllo merceologico pelli e pellicce – rev. 01 del 20.06.2025
- Allegato 9.6 – Procedura di campionamento dei lotti EoW – rev. 00 giugno 2025
- Allegato 9 – Relazione di qualificazione "End of waste" – Rev. 02 giugno 2025
- Lotto C - Dichiarazione caratteristiche richieste per rendere idonea la pelle all'inserimento nel processo di carta e cartone – 23.06.2025
- Lotto D - Dichiarazione di idoneità del materiale per lavorazioni di recupero di pellami per la produzione di accessori di alta gamma
- Lotto E1-E2 - Dichiarazione di conformità del materiale per la trasformazione in filato e salpa
- Relazione tecnica – Giugno 2025 – versione 03
- Dichiarazione antincendio su deposito rifiuti speciali non pericolosi – 11 giugno 2025

- Documenti allegati alle integrazioni all'istanza (Prot. n. 137793 del 14.07.2025) costituiti da:

- Allegato 9.1 – Procedura di accettazione e recupero dei rifiuti – rev. 02 luglio 2025
- Allegato 9.3 – Dichiarazione di conformità
- Allegato 9.4 – Modulo di controllo merceologico prodotti tessili – rev. 00 del 10.06.2025
- Allegato 9.5 – Modulo di controllo merceologico pelli e pellicce – rev. 01 del 20.06.2025
- Allegato 9.6 – Procedura di campionamento dei lotti EoW – rev. 00 giugno 2025
- Allegato 9 – Relazione di qualificazione "End of waste" – Rev. 03 luglio 2025
- Istruzione operativa per riconoscimento della pelle – rev. 01 luglio 2025



- Lotto C - Dichiarazione caratteristiche richieste per rendere idonea la pelle all'inserimento nel processo di carta e cartone – 23.06.2025
 - Lotto D - Dichiarazione di idoneità del materiale per lavorazioni di recupero di pellami per la produzione di accessori di alta gamma
 - Lotto E1-E2 - Dichiarazione di conformità del materiale per la trasformazione in filato e salpa
 - Relazione tecnica – Luglio 2025 – versione 04
 - Scheda di caratterizzazione del rifiuto
- **Documenti allegati alle integrazioni all'istanza (Prot. n. 142707 del 22.07.2025) costituiti da:**
- Allegato 9.1 – Procedura di accettazione e recupero dei rifiuti – rev. 03 18 luglio 2025
 - Allegato 9 – Relazione di qualificazione "End of waste" – Rev. 04 21 luglio 2025
 - Elenco elaborati validi per istruttoria
 - Scheda di caratterizzazione del rifiuto rev. 02 18 luglio 2025



II. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La società SAMA S.r.l., P.IVA 01125780542, con sede legale ed operativa in Via del Paduletto n. 17 nel comune di Assisi (PG), di seguito indicata come *Il Gestore*, è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, con D.D. n. 3197 del 03.04.2017 successivamente volturata con D.D. n. 6191 del 25.06.2019 e modificata con D.D. n. 13679 del 19.12.2023, rilasciate dalla Regione Umbria, allo svolgimento delle seguenti attività:

- il recupero, attraverso le operazioni R13, R12 e R3, di rifiuti tessili con produzione di EoW, ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. 152/2006;
- il trattamento, attraverso le operazioni R13 e R12, di rifiuti di carta e cartone e di plastica.

L'attività di recupero dei rifiuti tessili, consiste in un complesso di attività volte alla selezione, cernita, suddivisioni per tipologie di materiali, eventuale taglio per essere poi sottoposti ad eventuale trattamento di igienizzazione mediante aspersione con prodotti antimicrobici ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto.

L'attività di recupero dei rifiuti di carta, e cartone e plastica consiste nello stoccaggio ed eventuali operazioni accessorie di cernita, selezione e pressatura.

Le operazioni di recupero vengono svolte all'interno dei capannoni esistenti, ad esclusione dello stoccaggio di alcuni rifiuti che è posto in area esterna all'interno di containers scarrabili muniti di copertura.

Il progetto approvato con D.D. n. 13679 del 19.12.2023 stato sottoposto alla procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, commi 9 e 9-bis del D.Lgs. 152/2006, e con nota prot. n. 69663 del 27.03.2023 è stato escluso dalla procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA e dalla VIA.

L'Autorizzazione Unica D.D. n. 3197/2017 ricomprende anche l'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue provenienti dai servizi igienici e l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi rispettivamente dell'art. 124 e dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006, mentre l'impatto acustico è ricompreso nella D.D. n. 13679/2023.

Per le attività svolte nell'impianto la società è in possesso della conformità ai fini della sicurezza antincendio, ai sensi del D.P.R. 151/2011.

L'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica presentata dal Gestore riguarda:

- l'inserimento di due nuovi rifiuti, individuati con EER 040109 "*rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura*" e 040199 "*rifiuti non specificati altrimenti*", costituiti da materiale tessile derivante dalla lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile, da sottoporre alle stesse operazioni di recupero autorizzate e finalizzate alla produzione di EoW;
- l'inserimento un nuovo rifiuto, individuato con EER 200307 "*rifiuti ingombranti*", limitatamente ai rifiuti costituiti da materassi in poliuretano, da sottoporre alle operazioni di recupero R13 e R12;
- l'effettuazione dell'operazione di igienizzazione per i soli processi di trattamento dei rifiuti che originano il lotto B: indumenti, accessori di abbigliamento e manufatti tessili utilizzabili in cicli di consumo, derivanti dai processi 3b e 3c;
- l'effettuazione, su alcuni rifiuti, delle stesse operazioni di recupero autorizzate ma secondo linee progettuali differenti;
- la possibilità di poter utilizzare il codice EER 200110 "*abbigliamento*" non solo per i rifiuti consistenti in indumenti, accessori di abbigliamento e manufatti tessili, ma anche per quelli derivanti da indumenti e accessori in pelli e pellicce.

La modifica non prevede la variazione delle quantità complessive già autorizzate sia in termini di quantitativi annui che massimi stoccabili, né la realizzazione di nuove opere e/o modifica di quelle esistenti; anche le tematiche connesse agli scarichi delle acque reflue, alle emissioni in atmosfera



e all'impatto acustico non subiscono variazioni rispetto a quanto autorizzato con D.D. n. 3197/2017 e D.D. n. 13679/2023.

L'intervento proposto, sulla base della documentazione presentata, non ricade nella categoria progettuale ascrivibile al p.to 8, lett. t) dell'Allegato IV alla parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

Al fine di recepire quanto segnalato da ARPA Umbria nella Relazione conclusiva della visita ispettiva, prot. n. 2024/21393, acquisita con prot. n. 278100 del 23.12.2024, il layout impiantistico è stato aggiornato con l'identificazione dell'area del piazzale occupata dagli scarrabili destinati al deposito temporaneo dei rifiuti prodotti.

Pertanto l'atto di modifica comporterà l'aggiornamento delle procedure per la cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184-ter c. 3 del D.lgs. 152/2006 e la sostituzione dell'elaborato *All. 2 - Tav. 01A "Planimetria con l'indicazione delle aree di stoccaggio"* approvato con D.D. n. 13679 del 19.12.2023 con l'elaborato *Tav. 01A "Planimetria con l'indicazione delle aree di stoccaggio"*.

Per quanto non modificato con il presente Allegato Tecnico, si confermano le condizioni e prescrizioni contenute nelle D.D. n. 3197/2017 e D.D. n. 13679/2023.



SEZIONE 2: CONDIZIONI E PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE E COSTRUZIONE

Si confermano le condizioni e prescrizioni già stabilite nell'Allegato Tecnico di cui alla D.D. n. 13679 del 19.12.2023;

SEZIONE 3: CONDIZIONI E PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO

Il complesso impiantistico dovrà essere gestito nel rispetto delle condizioni e prescrizioni generali (G) e delle condizioni e prescrizioni in materia di rifiuti (R), scarichi (S), emissioni in atmosfera (E) e impatto acustico (A) di cui alla presente sezione 3:

-G- prescrizioni generali-

Si confermano le condizioni e prescrizioni già stabilite nell'Allegato Tecnico di cui alla D.D. n. 13679 del 19.12.2023;

-R- rifiuti-

Il paragrafo -R- dell'Allegato Tecnico alla D.D. n. 13679 del 19.12.2023 è sostituito come segue:

1. Il Gestore potrà effettuare le **operazioni di recupero**, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, dei codici riportati nella Tabella A, rispettando le attività, le quantità ed i tempi di stoccaggio di seguito indicati:

Tabella A

	EER	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ DI RECUPERO	QUANTITÀ MAX STOCCABILE	TEMPO MAX DI DETENZIONE	QUANTITÀ MAX ANNUA
1	040209	rifiuti da materiali compositi	R3-R12-R13	410 t	180 gg	28.000 t
	040221	rifiuti da fibre tessili grezze				
	040222	rifiuti da fibre tessili lavorate				
	150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202				
	160122	componenti non specificati altrimenti				
	191208	prodotti tessili				
	200110	abbigliamento				
	200111	prodotti tessili				
	040109	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura				
	040199	rifiuti non specificati altrimenti				
	200307	rifiuti ingombranti (limitatamente ai materassi)	R12-R13			
2	150101	imballaggi in carta e cartone	R12-R13	5 t	180 gg	2.000 t
	150105	imballaggi in materiali compositi				
	150106	imballaggi in materiali misti				
	191201	carta e cartone				
	200101	carta e cartone				
3	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	R12-R13	5 t	180 gg	465 t
	070213	rifiuti plastici				
	120105	limatura e trucioli di materiali plastici				
	150102	imballaggi in plastica				
	160119	plastica				
	160306	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 160305*				
	170203	plastica				
	191204	plastica e gomma				
	200139	plastica				



2. il Gestore potrà accettare presso l'impianto i rifiuti di cui alla Tabella A aventi le seguenti provenienze:
 - a. per i rifiuti del gruppo 1 della Tabella A dovranno essere rispettate le provenienze e caratteristiche di cui alla Tabella C;
 - b. per i rifiuti di cui ai gruppi 2 e 3 della Tabella A:
 - i. i rifiuti urbani da centri di raccolta, raccolta differenziata, concessionario del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e per i rifiuti di cui all'art. 183, c. 1, lett. b-ter p.to 2) dalla attività di cui all'Allegato L-quinquies parte IV D.Lgs. 152/2006 e da privati;
 - ii. gli altri rifiuti da attività industriali, artigianali, agricole, commerciali, di servizi e impianti di gestione rifiuti e da privati;
3. i rifiuti individuati con EER 200307 dovranno essere limitati a materassi o parti di essi, costituiti da materiali poliuretanici;
4. relativamente all'**accettazione dei rifiuti** presso l'impianto, il Gestore entro 90 giorni dalla notifica della presente autorizzazione dovrà aggiornare e trasmettere la procedura operativa contenente i seguenti elementi:
 - a. la verifica della certificazione analitica o altra documentazione idonea a caratterizzare il rifiuto in ingresso al fine di accertare la compatibilità dello stesso con le modalità di trattamento dell'impianto e con l'osservanza dei requisiti previsti dall'autorizzazione;
 - b. i rifiuti classificabili con codici residuali "99" potranno essere accettati solo se al formulario di identificazione sarà allegata una scheda nella quale vengano descritti la tipologia, le caratteristiche del rifiuto ed il processo di provenienza;
 - c. la determinazione della massa dei rifiuti;
 - d. il controllo visivo, durante lo scarico dei rifiuti, finalizzato all'intercettazione di frazioni estranee tra i rifiuti conferiti;
 - e. garantire la tracciabilità dei rifiuti in ingresso (procedure di registrazione e di conservazione della stessa, utilizzo di database, registrazione delle movimentazioni) durante tutte le fasi di recupero svolte all'interno dell'insediamento. Le registrazioni dovranno essere preferibilmente integrate con il registro di carico e scarico, in modo da rendere agevole il controllo di tutto ciò che è inerente ad ogni singolo carico di rifiuto in ingresso;
 - f. qualora il rifiuto conferito non risulti conforme, il carico dovrà essere respinto indicando le necessarie motivazioni sul formulario di trasporto e dovrà esserne data comunicazione all'Autorità competente;
5. **operazione di recupero R13-R3 – gruppo 1 (eccetto EER 200307) della Tabella A:** i rifiuti, nel rispetto dei quantitativi autorizzati e dei relativi tempi di detenzione, dovranno essere stoccati in messa in riserva e successivamente immessi nel ciclo di recupero rispettando le procedure trasmesse ed i criteri riportati nella Tabella B;



Regione Umbria

Giunta Regionale

Tabella B

N	EER	Processi e tecniche di trattamento	Scopo specifico a cui il materiale è destinato	Criteri di qualità ai fini della cessazione della qualifica dirifiuto	Requisiti ai fini del rispetto dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e della dichiarazione di conformità
1	20 01 11	PROCESSO 1: RECUPERO RIFIUTI COSTITUITI DA LENZUOLA (R3) - eventuale asciugatura - intercettazione frazioni estranee - selezione per tipologia, composizione, dimensione e colore - eventuale taglio con taglierine - pressatura per imballaggio	LOTTO A Prodotti tessili conformi alle specifiche merceologiche della CCIAA di Firenze	- Relazione di qualificazione "End of Waste" (Allegato 9) - Procedura di accettazione e recupero rifiuti (Allegato 9.1) e Scheda di caratterizzazione del rifiuto - Procedura di campionamento dei lotti EoW (Allegato 9.6) - Istruzione operativa per riconoscimento dell'origine di pelle conciata	LOTTO A REQUISITI MERCEOLOGICI: fibre tessili $\geq 80\%$ in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegata Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.4)
2	04 02 09 04 02 21 04 02 22 16 01 22 19 12 08 20 01 11	PROCESSO 2: RECUPERO RIFIUTI COSTITUITI DA SCARTI TESSILI POST-INDUSTRIALI, CONFEZIONATI IN BALLE (R3) - intercettazione frazioni estranee: carta, plastica ed altro materiale non tessile - selezione per tipologia, composizione, dimensione e colore - pressatura per imballaggio	LOTTO A Prodotti tessili conformi alle specifiche merceologiche della CCIAA di Firenze	- Relazione di qualificazione "End of Waste" (Allegato 9) - Procedura di accettazione e recupero rifiuti (Allegato 9.1) e Scheda di caratterizzazione del rifiuto - Procedura di campionamento dei lotti EoW (Allegato 9.6) - Istruzione operativa per riconoscimento dell'origine di pelle conciata	LOTTO A REQUISITI MERCEOLOGICI: fibre tessili $\geq 80\%$ in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegata Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.4)
3	04 01 09 04 01 99 04 02 09 04 02 21 16 01 22	PROCESSO 3A: RECUPERO RIFIUTI COSTITUITI DA SCARTI TESSILI E PELLI E PELLICCE POST-INDUSTRIALI, CONFEZIONATI IN SACCHI O SFUSI (R3) - intercettazione frazioni estranee: carta, plastica ed altro materiale non tessile - selezione per tipologia - eventuale selezione per composizione, dimensione e colore - eventuale taglio	LOTTO A Prodotti tessili conformi alle specifiche merceologiche della CCIAA di Firenze LOTTO C Prodotti per cartotecnica LOTTO D Prodotti accessori	- Relazione di qualificazione "End of Waste" (Allegato 9) - Procedura di accettazione e recupero rifiuti (Allegato 9.1) e Scheda di caratterizzazione del rifiuto - Procedura di campionamento dei lotti EoW (Allegato 9.6) - Istruzione operativa per riconoscimento dell'origine di pelle conciata	LOTTO A REQUISITI MERCEOLOGICI: fibre tessili $\geq 80\%$ in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegata Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.4) LOTTO C REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo:</u> • Origine: scarti di pelle di qualsiasi origine animale (bovina, ovina, caprina, suina...). • Concia: vegetale, al cromo, mista, sintetica



N	EER	Processi e tecniche di trattamento	Scopo specifico a cui il materiale è destinato	Criteri di qualità ai fini della cessazione della qualifica dirifiuto	Requisiti ai fini del rispetto dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e della dichiarazione di conformità
		- pressatura per imballaggio	LOTTO E1 Prodotti per filati LOTTO E2 Prodotti per salpe		• Colore: qualunque • Superficie: con o senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli intere in rotolo - <u>Materiale escluso:</u> • Pelli con laminature o film plastici non separabili • Pelli verniciate • Pelli accoppiate a tessuti sintetici o supporti adesivi permanenti • Pelli contenenti schiume, inserti metallici, inserti plastici rigidi. - <u>Tolleranza impurità:</u> • Materiale non conforme ammesso: <1% in peso - <u>Impurità ammesse:</u> • Fibre tessili naturali, vegetali o animali. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5) LOTTO D REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo:</u> • Origine: scarti di pelle da qualsiasi origine animale • Concia: vegetale, al cromo, mista, sintetica • Colore: qualunque • Superficie: con o senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli intere in rotoli o in pannelli - <u>Materiale escluso:</u> • Inserti metallici • Inserti plastici rigidi • Carta - <u>Tolleranza impurità:</u> • Materiale non conforme ammesso: <0,5% in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5) LOTTO E1 REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo:</u> • Origine: scarti di pelle bovina • Colore: qualunque • Superficie: senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli intere arrotondate - <u>Materiale escluso:</u>



N	EER	Processi e tecniche di trattamento	Scopo specifico a cui il materiale è destinato	Criteri di qualità ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto	Requisiti ai fini del rispetto dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e della dichiarazione di conformità
					• Scarti di pelli di origine diversa da quella bovina • Materiali con laminature o film plastici non separabili • Pelli accoppiate con tessuti sintetici o a supporti adesivi permanenti • Pelli con stampe in rilievo, inserti metallici o elementi plastici rigidi. - <u>Tolleranza impurità:</u> • Materiale non conforme ammesso: <3% in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5) LOTTO E2 REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo:</u> • Origine: scarti di pelle di qualsiasi origine animale, inclusa quella bovina, ovina, caprina o suina • Colore: qualunque • Superficie: senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli in rotolo - <u>Materiale escluso:</u> • Materiali con laminature o film plastici non removibili • Pelli accoppiate a tessuti sintetici o supporti adesivi permanenti • Pelli con stampe in rilievo o con inserti metallici o plastici rigidi. - <u>Tolleranza impurità:</u> • Materiale non conforme ammesso: <3% in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5)
4	04 01 09 04 01 99 15 02 03 19 12 08 20 01 10 20 01 11	PROCESSO 3B: RECUPERO RIFIUTI TESSILI E IN PELLE E PELLICCE COSTITUITI DA INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO, MANUFATTI E DPI PROVENIENTI DAL SETTORE POST-INDUSTRIALE (R3) - intercettazione frazioni estranee: carta, plastica ed altro materiale non tessile - igienizzazione per produzione lotto B - selezione per tipologia - eventuale selezione per	LOTTO A Prodotti tessili conformi alle specifiche merceologiche della CCIAA di Firenze LOTTO B Indumenti, accessori di abbigliamento e manufatti tessili utilizzabili in cicli di consumo LOTTO C Prodotti per cartotecnica	- Relazione di qualificazione "End of Waste" (Allegato 9) - Procedura di accettazione e recupero rifiuti (Allegato 9.1) e Scheda di caratterizzazione del rifiuto - Procedura di campionamento dei lotti EoW (Allegato 9.6) - Istruzione operativa per riconoscimento dell'origine di pelle conciata	LOTTO A REQUISITI MERCEOLOGICI: fibre tessili ≥ 80% in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegata Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.4) LOTTO B REQUISITI MICROBIOLOGICI - Carica aerobica mesofila < 10⁶/g - Streptococchi fecali < 10²/g - Salmonelle assenti su 20 g DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (Allegati 9.3) con



N	EER	Processi e tecniche di trattamento	Scopo specifico a cui il materiale è destinato	Criteri di qualità ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto	Requisiti ai fini del rispetto dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e della dichiarazione di conformità
		composizione, dimensione e colore - disassemblaggio accessori (zip, bottoni...) tranne che per la produzione di LOTTO B - eventuale taglio - pressatura per imballaggio	LOTTO D Prodotti accessori LOTTO E1 Prodotti per filati LOTTO E2 Prodotti per salpe		allegato Rapporto di prova LOTTO C REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo</u> : • Origine: scarti di pelle di qualsiasi origine animale (bovina, ovina, caprina, suina...) • Concia: vegetale, al cromo, mista, sintetica • Colore: qualunque • Superficie: con o senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli intere in rotolo - <u>Materiale escluso</u> : • Pelli con laminature o film plastici non separabili • Pelli verniciate • Pelli accoppiate a tessuti sintetici o supporti adesivi permanenti • Pelli contenenti schiume, inserti metallici, inserti plastici rigidi. - <u>Tolleranza impurità</u> : • Materiale non conforme ammesso: <1% in peso - <u>Impurità ammesse</u> : • Fibre tessili naturali, vegetali o animali. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5) LOTTO D REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo</u> : • Origine: scarti di pelle da qualsiasi origine animale • Concia: vegetale, al cromo, mista, sintetica • Colore: qualunque • Superficie: con o senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli intere in rotoli o in pannelli - <u>Materiale escluso</u> : • Inserti metallici • Inserti plastici rigidi • Carta - <u>Tolleranza impurità</u> : • Materiale non conforme ammesso: <0,5% in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5)



N	EER	Processi e tecniche di trattamento	Scopo specifico a cui il materiale è destinato	Criteri di qualità ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto	Requisiti ai fini del rispetto dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e della dichiarazione di conformità
					LOTTO E1 REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo:</u> • Origine: scarti di pelle bovina • Colore: qualunque • Superficie: senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli intere arrotondate - <u>Materiale escluso:</u> • Scarti di pelli di origine diversa da quella bovina • Materiali con laminature o film plastici non separabili • Pelli accoppiate a tessuti sintetici o a supporti adesivi permanenti • Pelli con stampe in rilievo • Pelli contenenti inserti metallici, inserti plastici rigidi. - <u>Tolleranza impurità:</u> • Materiale non conforme ammesso: <3% in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5) LOTTO E2 REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo:</u> • Origine: scarti di pelle di qualsiasi origine animale • Colore: qualunque • Superficie: senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli in rotolo - <u>Materiale escluso:</u> • Materiali con laminature o film plastici non removibili • Pelli accoppiate a tessuti sintetici o a supporti adesivi permanenti • Pelli con stampe in rilievo • Pelli contenenti inserti metallici, inserti plastici rigidi. - <u>Tolleranza impurità:</u> • Materiale non conforme ammesso: <3% in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5)
5	15 02 03 19 12 08 20 01 10 20 01 11	PROCESSO 3C: RECUPERO RIFIUTI TESSILI E IN PELLE E PELLICCE COSTITUITI DA INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO, MANUFATTI E DPI PROVENIENTI DAL SETTORE POST-CONSUMO (R3)	LOTTO A Prodotti tessili conformi alle specifiche merceologiche della CCIAA di Firenze	- Relazione di qualificazione "End of Waste" (Allegato 9) - Procedura di accettazione e recupero rifiuti (Allegato 9.1) e Scheda di caratterizzazione del rifiuto	LOTTO A REQUISITI MERCEOLOGICI: fibre tessili ≥ 80% in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegata Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.4)



N	EER	Processi e tecniche di trattamento	Scopo specifico a cui il materiale è destinato	Criteri di qualità ai fini della cessazione della qualifica dirifiuto	Requisiti ai fini del rispetto dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e della dichiarazione di conformità
		- intercettazione frazioni estranee: carta, plastica ed altro materiale non tessile - igienizzazione per produzione lotto B - selezione per tipologia - eventuale selezione per composizione, dimensione e colore - disassemblaggio accessori (zip, bottoni...) tranne che per la produzione di LOTTO B - eventuale taglio - pressatura per imballaggio	LOTTO B Indumenti, accessori di abbigliamento e manufatti tessili utilizzabili in cicli di consumo LOTTO C Prodotti per cartotecnica LOTTO D Prodotti accessori LOTTO E1 Prodotti per filati LOTTO E2 Prodotti per salpe	- Procedura di campionamento dei lotti EoW (Allegato 9.6) - Istruzione operativa per riconoscimento dell'origine di pelle conciata	LOTTO B REQUISITI MICROBIOLOGICI - Carica aerobica mesofila < 10⁶/g - Streptococchi fecali < 10²/g - Salmonelle assenti su 20 g DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (Allegati 9.3) con allegato Rapporto di prova LOTTO C REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo</u>: • Origine: scarti di pelle di qualsiasi origine animale (bovina, ovina, caprina, suina...) • Concia: vegetale, al cromo, mista, sintetica • Colore: qualunque • Superficie: con o senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli intere in rotolo - <u>Materiale escluso</u>: • Pelli con laminature o film plastici non separabili • Pelli verniciate • Pelli accoppiate a tessuti sintetici o supporti adesivi permanenti • Pelli contenenti schiume, inserti metallici, inserti plastici rigidi. - <u>Tolleranza impurità</u>: • Materiale non conforme ammesso: <1% in peso - <u>Impurità ammesse</u>: • Fibre tessili naturali, vegetali o animali. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5) LOTTO D REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo</u>: • Origine: scarti di pelle da qualsiasi origine animale • Concia: vegetale, al cromo, mista, sintetica • Colore: qualunque • Superficie: con o senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli intere in rotoli o in pannelli - <u>Materiale escluso</u>: • Inserti metallici



N	EER	Processi e tecniche di trattamento	Scopo specifico a cui il materiale è destinato	Criteri di qualità ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto	Requisiti ai fini del rispetto dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e della dichiarazione di conformità
					• Inserti plastici rigidi • Carta - <u>Tolleranza impurità:</u> • Materiale non conforme ammesso: <0,5% in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5) LOTTO E1 REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo:</u> • Origine: scarti di pelle bovina • Colore: qualunque • Superficie: senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli intere arrotondate - <u>Materiale escluso:</u> • Scarti di pelli di origine diversa da quella bovina • Materiali con laminature o film plastici non separabili • Pelli accoppiate a tessuti sintetici o a supporti adesivi permanenti • Pelli con stampe in rilievo • Pelli contenenti inserti metallici, inserti plastici rigidi. - <u>Tolleranza impurità:</u> • Materiale non conforme ammesso: <3% in peso DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5) LOTTO E2 REQUISITI MERCEOLOGICI: - <u>Materiale idoneo:</u> • Origine: scarti di pelle di qualsiasi origine animale • Colore: qualunque • Superficie: senza peluria • Forma: ritagli, sfridi, pelli in rotolo - <u>Materiale escluso:</u> • Materiali con laminature o film plastici non removibili • Pelli accoppiate a tessuti sintetici o a supporti adesivi permanenti • Pelli con stampe in rilievo • Pelli contenenti inserti metallici, inserti plastici rigidi. - <u>Tolleranza impurità:</u> • Materiale non conforme ammesso: <3% in peso



N	EER	Processi e tecniche di trattamento	Scopo specifico a cui il materiale è destinato	Criteri di qualità ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto	Requisiti ai fini del rispetto dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e della dichiarazione di conformità
					DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ con allegati Scheda di controllo merceologico (Allegati 9.3 e 9.5)



6. l'eventuale operazione di R12 dei rifiuti gruppo 1 della Tabella A dovrà consistere nell'attività di cernita, selezione e/o riduzione volumetrica, necessaria a rendere i rifiuti pronti per le successive operazioni di trattamento, da effettuarsi in loco e/o in altri impianti autorizzati, ai sensi della normativa vigente;
7. l'eventuale operazione di R12 dei rifiuti gruppo 1 del EER 200307 della Tabella A dovrà consistere nell'attività di cernita e selezione, eventuale igienizzazione, rimozione cover, e/o riduzione volumetrica e pressatura, necessaria a rendere i rifiuti pronti per le successive operazioni di trattamento, da svolgere presso altri impianti autorizzati, ai sensi della normativa vigente;
8. i rifiuti di cui al gruppo 1 della Tabella A dovranno essere gestiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a. il Gestore potrà svolgere presso l'impianto le operazioni di recupero R3 per i rifiuti di cui alla Tabella B aventi le seguenti provenienze e caratteristiche:

Tabella C

EER	PROVENIENZA	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO
040209 040221 040222	1 - Attività industriali, artigianali e commerciali e servizi 2 - Impianti di trattamento rifiuti	Rifiuti tessili costituiti da scarti tessili di pezzatura varia
160122	1 - Attività industriali e artigianali 2 - Impianti di trattamento rifiuti	Rifiuti costituiti da scarti tessili (ad esempio imbottiture sedili, tappetini in tessuto ...) provenienti da veicoli fuori uso
191208	1 - Impianti di trattamento rifiuti	Rifiuti tessili costituiti da scarti tessili di pezzatura e forma varia
200110	1 - Attività industriali, artigianali e commerciali e servizi post industriali 2 - Impianti di trattamento rifiuti 3 - Cicli di post consumo 4 - Lavanderie	Indumenti, accessori di abbigliamento e manufatti tessili, indumenti ed accessori in pelli e pellicce
200111	1 - Attività industriali, artigianali e commerciali e servizi post industriali 2 - Impianti di trattamento rifiuti 3 - Cicli di post consumo 4 - Lavanderie	Rifiuti tessili
150203	1 - Cicli di post consumo (da attività industriali, artigianali, commerciali e di servizi) 2 - Impianti di trattamento rifiuti 3 - Attività industriali e artigianali post industriali	Indumenti protettivi, DPI non contaminati da sostanze pericolose
040109 040199	1 - Attività industriali, artigianali e commerciali e servizi post industriali 2 - Impianti di trattamento rifiuti	Rifiuti costituiti da scarti e refili di pellicce e pelletteria di pezzatura varia Filamenti corti arricciati e piccoli pezzi di tessuto fibroso collagenico

- b. i rifiuti costituiti da lenzuola EER 200111 destinati al processo di recupero Processo 1) dovranno essere accompagnati dall'attestazione di avvenuta sanificazione da parte del produttore del rifiuto in occasione del primo conferimento e successivamente ogni 24 mesi, a meno di variazioni del ciclo produttivo del rifiuto medesimo. L'attestazione dovrà riportare la temperatura ed il tipo di prodotto utilizzato nel processo di sanificazione;
- c. i rifiuti in pelle e pelliccia EER 040109 – EER 040199 - EER 200110 dovranno essere accompagnati dalla *Scheda di caratterizzazione del rifiuto* in occasione del primo conferimento e successivamente ogni 24 mesi, a meno di variazioni del ciclo produttivo del rifiuto medesimo. Con la scheda di caratterizzazione il produttore del rifiuto fornisce informazioni in merito all'origine del pellame (animale o sintetica) ed allo stato di umidità (bagnato o asciutto);
- d. i rifiuti in pelle e pelliccia EER 200110 per i quali non sia disponibile la documentazione di cui alla prescrizione 7.b), saranno destinati esclusivamente alla produzione del lotto B;
- e. non sono ammessi ai processi di recupero i rifiuti in pelle e pelliccia bagnati;
- f. i rifiuti in pelle e pelliccia di origine sintetica sono destinati esclusivamente alla produzione del lotto B;



- g. i rifiuti con codice a specchio EER 150203 e EER 160122 dovranno essere accompagnati dall'analisi di caratterizzazione attestante la non pericolosità del rifiuto fornita dal produttore del rifiuto in occasione del primo conferimento e successivamente ogni 24 mesi, a meno di variazioni del ciclo produttivo del rifiuto medesimo;
- h. il Gestore dovrà effettuare la verifica di conformità dei rifiuti costituiti da lenzuola EER 200111 in ingresso al Processo 1, mediante un'analisi all'anno su un fornitore a campione volta ad accertare il rispetto dei limiti microbiologici:
- carica aerobica mesofila $< 10^6/g$
 - streptococchi fecali $< 10^2/g$
 - salmonelle assenti su 20 g
- i. il trattamento di igienizzazione ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dovrà essere realizzato mediante aspersione con prodotti antimicrobici;
- j. i materiali di cui ai p. ti da 1 a 5 della Tabella B andranno caratterizzati per ogni lotto omogeneo di dimensione massima:

LOTTO A) LOTTO C) LOTTO D) LOTTO E1) LOTTO E2)	100 t
LOTTO B)	40 t

- k. il Gestore dovrà prelevare un campione da ciascun lotto e procedere alla verifica di sussistenza dei requisiti prescritti in Tabella B applicando le modalità definite nella Procedura di Campionamento dei lotti EoW (Allegato 9.6). I tempi e le modalità di conservazione dei campioni dovranno essere conformi a quanto definito nella medesima procedura;
- l. il personale addetto alle operazioni di controllo e verifica del possesso dei requisiti dell'EoW prodotto dovrà essere adeguatamente formato ed addestrato. La formazione impartita dovrà essere oggetto di aggiornamento periodico;
- m. la mancanza della conformità ai requisiti ed ai criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto prescritti in Tabella B, comporta, in relazione ai singoli lotti l'obbligo di gestire il prodotto del trattamento come un rifiuto, fatta salva la facoltà del Gestore di riprocessare verificando in uscita il possesso dei requisiti di cui alla Tabella B, come definita nell'ambito della *"Relazione di qualificazione "End of Waste"*;
- n. ad ogni lotto di produzione nelle more delle verifiche di conformità dovrà essere assegnata una numerazione. Il lotto dovrà essere collocato in area E ed identificato con specifico cartello "in attesa di verifica di conformità", cartello che verrà rimosso all'esito positivo dell'accertamento di conformità;
- o. i lotti non conformi dovranno essere identificati con apposito cartello. Se riprocessati, dovranno essere collocati in area E in attesa di rilavorazione ed il cartello dovrà riportare la dicitura "lotti non conformi da riprocessare";
- p. il lotto di materiale prodotto dall'operazione di recupero dovrà contenere la tracciabilità sulla base dei rifiuti in ingresso;
- q. il Gestore dovrà altresì garantire la tracciabilità del lotto mediante apposite annotazioni nel registro di carico/scarico o tramite altro documento di registrazione del sistema di gestione adottato, ai fini della correlazione delle operazioni di scarico R3 al lotto di EoW prodotto, alla relativa dichiarazione di conformità ed alle fatture di vendita/DDT;
- r. la cessazione della qualifica di rifiuto del singolo lotto di materiale avviene al momento dell'emissione della dichiarazione di conformità secondo il modello autorizzato indicato in Tabella B, che dovrà avvenire al termine del processo produttivo di ciascun lotto in esito alla verifica del rispetto dei "Requisiti ai fini del rispetto dei criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto e della dichiarazione di conformità" di cui alla medesima tabella;



- s. il produttore conserva presso l'impianto di produzione o presso la propria sede legale la dichiarazione di conformità, anche in formato elettronico, mettendola a disposizione delle autorità di controllo che la richiedono;
 - t. il lotto di materiale prodotto e/o parte di esso, dovrà essere avviato ad utilizzo entro il tempo massimo di 5 anni dalla data di emissione della dichiarazione di conformità. Qualora il materiale non sia avviato ad utilizzo entro il termine previsto, lo stesso è assoggettato alla disciplina rifiuti ai sensi della Parte IV del D. Lgs. 152/2006. È fatta salva la facoltà di condurre verifiche sul lotto di EoW scaduto finalizzate a riaccertare la conformità del lotto in esito alle quali, se positive, il Gestore dovrà rimettere una nuova dichiarazione di conformità. Nel caso in cui le verifiche siano negative il Gestore potrà riprocessare il lotto, procedendo ai successivi accertamenti di conformità;
 - u. gli EoW prodotti dal recupero dei rifiuti EER 150203 non dovranno essere commercializzati come dispositivi di protezione individuale (DPI);
 - v. i lotti dei materiali EoW prodotti dovranno essere stoccati separatamente per tipologie omogenee ed essere provvisti di apposita cartellonistica riportante la denominazione del lotto;
 - w. i materiali derivanti dall'attività di recupero dell'impianto, ammassati separatamente per tipologie omogenee e posti in condizione di sicurezza dovranno essere stoccati separati dai rifiuti da trattare e dai rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero;
 - x. lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche degli stessi e non comprometterne il successivo recupero;
 - y. eventuali variazioni dei requisiti dell'EoW prodotto, scaturenti anche da nuovi o differenti accordi commerciali, dovranno essere oggetto di una specifica richiesta di modifica dell'autorizzazione;
9. **operazione di recupero R13-R12 – gruppo 2 della Tabella A:** i rifiuti, nel rispetto dei quantitativi autorizzati e dei relativi tempi di detenzione, dovranno essere prelevati dalle aree di messa in riserva ed immessi nel ciclo di recupero; l'eventuale operazione di recupero R12 dovrà consistere nelle attività di selezione, cernita e pressatura, necessarie a rendere i rifiuti pronti per le successive operazioni di trattamento, da effettuarsi presso altri impianti autorizzati, ai sensi della normativa vigente;
10. **operazione di recupero R13-R12 – gruppo 3 della Tabella A:** i rifiuti, nel rispetto dei quantitativi autorizzati e dei relativi tempi di detenzione, dovranno essere prelevati dalle aree di messa in riserva ed immessi nel ciclo di recupero; l'eventuale operazione di recupero R12 dovrà consistere nelle attività di selezione, cernita e pressatura, necessarie a rendere i rifiuti pronti per le successive operazioni di trattamento, da effettuarsi presso altri impianti autorizzati, ai sensi della normativa vigente;
11. **modalità di stoccaggio:**
- a. i rifiuti da recuperare dovranno essere stoccati separatamente dai rifiuti prodotti dal ciclo produttivo. Lo stoccaggio dei rifiuti dovrà essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto e non comprometterne il successivo trattamento;
 - b. i rifiuti dovranno essere stoccati per categorie omogenee e dovranno essere contraddistinti dal relativo codice EER;
12. il Gestore dovrà effettuare, durante lo scarico dei rifiuti, un controllo finalizzato all'intercettazione di frazioni estranee e/o di materiali putrescibili eventualmente presenti tra gli stessi. Qualora presenti, gli stessi dovranno essere tempestivamente conferiti presso impianti autorizzati;
13. lo stoccaggio, la movimentazione e il recupero dei rifiuti dovranno avvenire in modo tale da evitare contaminazioni del suolo e dei corpi ricettori superficiali;
14. i rifiuti prodotti dall'attività di recupero dovranno essere opportunamente distinti da quelli in ingresso all'impianto, caratterizzati al fine della corretta classificazione e inviati presso idonei impianti di smaltimento e/o recupero;
15. è fatto divieto di miscelare tra loro nello stoccaggio i rifiuti appartenenti a codici EER diversi; inoltre lo stoccaggio degli stessi dovrà avvenire per singola tipologia di codice EER;
16. i rifiuti prodotti dall'attività di recupero dovranno essere gestiti secondo le seguenti modalità:



- a. con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metricubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito non può avere durata superiore ad un anno;
 - b. i rifiuti sono raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
 - c. nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose;
17. i rifiuti prodotti, diversi da quelli di cui al punto precedente, dovranno essere gestiti in deposito temporaneo, come definito all'art. 183, comma 1, lettera bb) della parte IV del D.Lgs. 152/2006, secondo le modalità previste dall'art. 185-bis del medesimo decreto;
18. il Gestore dovrà accertare preventivamente che i soggetti a cui saranno affidati i rifiuti per ulteriori attività di smaltimento e/o recupero siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;
19. è vietata ogni forma di miscelazione di rifiuti pericolosi, così come previsto dall'art. 187 del D.Lgs. 152/2006;

Si ricorda al Gestore che dovrà:

- a. adempiere alle disposizioni previste dal Decreto 4 aprile 2023 n. 59 Regolamento recante: "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- b. annotare nel registro di carico e scarico dei rifiuti tutte le tipologie e le informazioni relative alle caratteristiche e ai quantitativi dei rifiuti depositati, secondo le modalità previste dall'articolo 190, comma 1, del D.Lgs. 152/2006;
- a. controllare la documentazione relativa ai rifiuti, compreso il formulario di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/2006 e/o i documenti di cui al Regolamento (CE) n. 1013/2006, relativo alla sorveglianza e al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità Europea;
- b. adempiere, entro i tempi prestabiliti, alla comunicazione prevista dalla L. 70/1994.

S- scarichi acque reflue-

Si confermano le condizioni e prescrizioni previsto al corrispondente paragrafo dell'Allegato Tecnico di cui alla D.D. n. 3197 del 03.04.2017.

-E- emissioni in atmosfera-

Si confermano le condizioni e prescrizioni previsto al corrispondente paragrafo dell'Allegato Tecnico di cui alla D.D. n. 3197 del 03.04.2017.

-A- emissioni acustiche-

Si confermano le condizioni e prescrizioni previsto al corrispondente paragrafo dell'Allegato Tecnico di cui alla D.D. n. 3197 del 03.04.2017.